



# COMUNE DI ROMBIOLO

Provincia di Vibo Valentia

---0000000---

Prot. N. 1291

Lì 23 Febbraio 2016

AL SINDACO

S e d e

(e per la pubblicazione sul sito)

OGGETTO: Piano Comunale Prevenzione corruzione.  
Relazione annuale art. 1 comma 14 Legge 190/2012.

## RELAZIONE

Il 28 Novembre 2012 è entrata in vigore la legge N. 190/2012, recante “disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, la quale prevede che ogni Pubblica Amministrazione debba dotarsi, tenuto conto delle indicazioni contenute Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), di un proprio piano triennale di prevenzione della corruzione.

Obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell’attività amministrativa dell’Ente con azioni di prevenzione e di contrasto della legalità.

L’Amministrazione Comunale su proposta del sottoscritto, nominato Responsabile della corruzione e della prevenzione con Decreto sindacale N. 1 del 3 aprile 2013, ha ritenuto di dotarsi di un proprio Piano, infatti con deliberazione della Giunta Comunale N. 61 in data 11.7.2013, esecutiva, veniva approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui alla legge N. 190/2012.

A seguito dell’approvazione del suddetto Piano si è provveduto ad esaminare il contenuto e alla verifica della rispondenza ad esso.

Che ad oggi si sono osservati in massima parte gli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013, si sono adottate misure di trasparenza e non si sono riscontrate presenze di forma di criminalità organizzata.

Sono state individuate le attività a più elevato rischio di corruzione, oltre che in quelle indicate nella legge 190/2012, pe le gare di appalto più importanti il Comune si avvaleva della Stazione Unica Appaltante (SUA) presso la Provincia di Vibo Valentia aderendo ad apposito protocollo di intesa con la Prefettura e l’Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia.

Si revocavano immediatamente le delibere di aggiudicazione di gara di appalto per intervenuta interdizione antimafia.

Dal 2012 si pubblicano sul sito On-line dl Comune sul link Trasparenza i dati riferiti all'affidamento per lavoro servizi e forniture. Inoltre il Comune è dotato di un programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il Comune di Rombiolo negli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 è stato classificato tra i primi Comuni della Provincia di Vibo Valentia per la Trasparenza da parte dall'ASMEZ, cui questo Comune aderisce da oltre un decennio.

Nel 2013 sempre il Comune di Rombiolo veniva classificato tra i primi Comuni della Provincia per l'innovazione Tecnologica sempre da parte dell'ASMEZ.

Nell'anno 2013 il PTPC è stato solo transitorio, nell'anno 2014 si sono svolte riunioni con i Capi Area circa l'applicazione delle misure di prevenzione, nonostante tutto fino ad ora ci si è occupati in misura limitata ed è necessario da ora in poi maggiore consapevolezza dell'importanza delle misure da adottare anche alla luce dell'esperienza maturata.

Che l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione è una condizione preliminare per lo svolgimento di un'efficace attività amministrativa.

Che un coinvolgimento attivo degli organi di Governo appare quanto mai necessario perché nell'ente si dia corso ad un insieme coordinato ed efficace per l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e che questa non sia un'attività meramente operativa di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e più in generale, dei Responsabile di Area.

Diventa necessario, infine, che anche tutto l'apparato dell'Ente a partire dai Responsabili delle Aree e senza trascurare il rilievo che assume il massimo coinvolgimento attivo di tutto il personale nella proposizione ed attuazione di un insieme coordinato di misure di prevenzione della corruzione per il recepimento dell'attuazione dinamica delle modifiche della legge 190/2012 e dei regolamenti cui è dotato il Comune:

- Codice di comportamento;
- Codice di disciplina e Regolamento sulla gestione dei procedimenti disciplinari;
- Regolamento per il funzionamento dell'albo pretorio On-line;
- Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, forniture e servizi;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E CORRUZIONE  
IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Vincenzo Calzone

